

*Al Sindaco
e p.c. al Presidente del Consiglio*

INCIDENTE DELL'11 APRILE AVVENUTO ALL'INTERNO DELL'ECOMAR

CONSIDERATO il grave episodio avvenuto lo scorso 11 Aprile, quando, in conseguenza di un miscelamento tra sostanze **incompatibili, dallo stabilimento ECOMAR, che tratta il recupero e lo smaltimento di rifiuti industriali**, si è **svilupata una nube** tossica di Acido Solfidrico che ha investito una larga zona circostante edè **durata per giorni**,

CONSIDERATO il profondo disagio sofferto dagli abitanti dei Polveroni e zone limitrofe. Oltre che **alla puzza insopportabile**, molte persone hanno **lamentato fenomeni di** irritazione alla gola, agli occhi e alle vie respiratorie, alcune sono trovate in seria difficoltà ed in stato **di profonda agitazione non potendo abbandonare l'abitazione per la presenza di familiari con problemi di salute**.

PRESO ATTO che, **nonostante le tranquillizzanti affermazioni delle autorità, in forte ritardo rispetto all'accaduto, lo stato di allarme** e di potenziale pericolo è **durato diversi giorni**. Come **riportato dalla stampa**, solo dopo tre — **quattro giorni la** reazione è stata messa veramente sotto controllo e sono cessate le esalazioni di Acido Solfidrico.

PRESO ATTO che questo è l'ultimo, e probabilmente il più grave, di una serie di episodi **di disagio ambientale provocati dall'attività dello stabilimento ECOMAR** nel sito di Polveroni, più volte segnalati agli **uffici** ambiente del Comune di Rosignano dagli abitanti dei Polveroni, almeno a **partire dall'episodio di inquinamento** dei pozzi e delle falde acquifere del giugno **2006**.

VENUTI A CONOSCENZA da quanto riferito dai residenti della zona che non si contano gli episodi di sversamento **di liquidi** oleosi e maleodoranti o le emissioni di cattivi odori **per la perdurante pratica** di svolgere le operazioni di miscelazione a finestre **aperte** o per le operazioni di travaso dalle autocisterne in prossimità dei serbatoi di stoccaggio.

CONSIDERATO che il Presidente della V commissione con mail del 15/04 si impegnava a convocare la commissione e a tenere informati i Consiglieri su quanto accaduto l'11 Aprile nello stabilimento Ecomar;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non è stata convocata la Commissione V afferente l'oggetto trattato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a fornire come dovute data la responsabilità del Sindaco in materia di sicurezza dei cittadini in tema di salute pubblica, tutte le informazioni rispetto alle cause che hanno determinato l'incidente all'interno dello stabilimento Ecomar, ai tempi con cui sono state allertate le autorità e i cittadini, ai tempi di intervento delle stesse, nelle varie fasi che hanno caratterizzato la soluzione dell'emergenza;

. a indicare quali specifiche misure di messa in sicurezza, eventuale bonifica e salvaguardia della salute pubblica, l'amministrazione e le altre autorità abbiano intrapreso o vogliono intraprendere in futuro;

IMPEGNA altresì a procedere ad un riesame approfondito **di tutta la** situazione della localizzazione, **dei permessi, delle** autorizzazioni e delle **tipologie di attività** esercitate e dei

prodotti trattati da ECOMAR, anche in virtù di quanto riportato nel **Regolamento Urbanistico** del Comune di Rosignano M.mo che nelle NTA, pag **136-137** (anno 2008) che classifica l'area in cui sorge l'impianto come:

“...1.4. “md” a prevalente carattere industriale e artigianale con attività produttive da rilocalizzare.

Insedimenti artigianali e piccola e media industria localizzati all'interno di tessuti urbanistici residenziali che per funzioni e dimensioni costituiscono elementi di criticità del territorio e dei quali si intende incentivare la sostituzione e la delocalizzazione, nell'uteo 3 in via della Villana e nell'uteo 2 in loc. Polveroni”.

VISTO che la zona di Polveroni viene classificata come “tessuto **urbanistico** residenziale” e **l'elemento di criticità** è tutto assegnato **all'insediamento industriale** che viene **definito “da rilocalizzare” anche in riferimento a quanto previsto dall'art. 216 del T.U. delle Leggi sanitarie.**

INOLTRE tale “**criticità**” **risulta ulteriormente aggravata per il fatto** che l'area su cui lo **stabilimento** ECOMAR insiste fa parte di una zona **definita “ad alto rischio industriale”** secondo **la direttiva Seveso** per essere **nelle immediate vicinanze dello stabilimento** Solvay di Rosignano che, **per alcune attività, ricade nell'ambito di applicazione del DL 334/99**

AD ATTIVARSI come risultante del Regolamento Urbanistico, **in quanto** fino ad ora **non risulta** che **sia stata data attuazione a quanto** lo stesso **Regolamento Urbanistico specifica:**

1.4.1 – regole di intervento

Al fine di garantire la futura delocalizzazione delle attività produttive dovrà essere stipulato un protocollo d'intesa con gli Enti interessati, che dovrà specificare I reciproci obblighi cui le parti si impegnano a raggiungere tale obiettivo.

A STIPULARE l'apposito protocollo d'intesa per la futura delocalizzazione dello stabilimento industriale Ecomar e della opportuna bonifica del sito;

ALLA CONVOCAZIONE URGENTE della Commissione afferente, aperta agli interventi dei cittadini residenti nei dintorni dello stabilimento Ecomar.

Mario Settino
Elisa Becherini
Francesco Serreti
M5S Rosignano

Rosignano,30/05/16